



# **COMUNE DI ROSETO DEGLI ABRUZZI**

*Provincia di Teramo*

## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**Numero 286 del 11-08-2023**

**Oggetto:** *P.N.R.R. M2 - C4 - INVESTIMENTO 2.2. - INTERVENTI PER LA RESILIENZA LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E L'EFFICIENZA ENERGETICA DEI COMUNI - MITIGAZIONE RISCHIO IDRAULICO IN ROSETO ZONA SUD E CENTRO (1° STRALCIO) - CUP: G94H19000100001 - APPROVAZIONE PERIZIA DI VARIANTE.-*

L'anno duemilaventitre il giorno undici del mese di agosto, in Roseto degli Abruzzi nella Casa Comunale, nella solita sala delle adunanze alle ore 17:30, previo invito diramato nei modi di legge, si é riunita la Giunta Comunale, sotto la presidenza del Sig. DOTT. NUGNES MARIO in qualità di SINDACO nelle persone dei Signori assessori.

<b>DOTT. NUGNES MARIO</b>	<b>SINDACO</b>	<b>P</b>
<b>MARCONE ANGELO</b>	<b>VICE SINDACO</b>	<b>P</b>
<b>SOTTANELLI ZAIRA</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>
<b>Dott. Luciani Francesco</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>
<b>DOTT. MAZZOCCHETTI GIANNI</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>
<b>D'Elpidio Annalisa</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE del Comune Dott.Ssa D'Egidio Raffaella;  
Risultato legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto.

**Soggetta a controllo N**

**Soggetta a comunicazione S**

**Immediatamente eseguibile S**

**Soggetta a ratifica N**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

L'anno duemilaventitre il giorno 11 del mese di agosto in Roseto degli Abruzzi, in modalità mista e da remoto ai sensi della Delibera di C.C. N.30 del 13.05.2022, alle ore 17:30 previo invito diramato nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale, sotto la presidenza del Dott. NUGNES MARIO in qualità di SINDACO. Sono presenti il Sindaco e l'Assessore Marcone. Sono collegati da remoto il Segretario Generale, dott.ssa Raffaella D'Egidio e gli Assessori Sottanelli, Mazzocchetti, D'Elpidio e Luciani.



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



MINISTERO  
DELL'INTERNO

M2C4 Investimento 2.2:  
Interventi per la resilienza, la  
valorizzazione del territorio e l'efficienza  
energetica dei comuni

LA GIUNTA COMUNALE

**RICHIAMATI:**

- il Decreto Legislativo 18/08/2000 n.267 recante “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti locali” e successive modificazioni, in particolare gli artt. 107 e 109 relativi alle funzioni, compiti e responsabilità della dirigenza delle figure professionali equiparate;
- il Decreto Legislativo n. 50/2016 recante “Codice dei contratti pubblici”;
- la disciplina derogatoria di cui al D.L. n. 76/2020 conv. L. n. 120/2020 s.m.i.;
- Il rispetto del principio di rotazione art. 51 D.L. n. 77/2021 con L. n. 108/2021
- art. 120, comma 1, D.Lgs. n.104/2010 “Codice del Processo amministrativo”
- il Decreto Legislativo n. 118/2011 e s.m.i. “Disposizione in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42”;
- il decreto Legislativo del 10 agosto 2014 n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo n. 118/2011”;
- la proposta contiene riferimenti al rispetto dei principi generali del codice (art. 30, D.Lgs. n.50/2016 espressamente richiamato dall’art. 1 D.L. n.76/2020, conv. L. n.120/2020 e s.m.i.)

RITENUTO dover richiamare la normativa sovraordinata relativa all’assegnazione di risorse nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.), nello specifico:

- il Trattato sul funzionamento dell’Unione europea (TFUE, 2007) - versione consolidata (GU 2016/C202/1 del 7.6.2016);
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione;
- il Regolamento (UE) 2021/241 (EUR-Lex - 32021R0241 - EN - EUR-Lex (europa.eu) del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- la Legge n. 144 del 17 maggio 1999 che istituisce il “Sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici” (MIP), con il compito di fornire tempestivamente informazioni sull’attuazione delle politiche di sviluppo, con particolare riferimento ai programmi cofinanziati con i fondi strutturali europei”;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio

con nota del 14 luglio 2021;

- il Decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;
- il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;
- il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”;
- il Decreto-legge 6 novembre 2021, n.152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;
- il DPCM del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;
- il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze dell’11 ottobre 2021, “Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell’ambito del PNRR di cui all’art.1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n.178”;
- le circolari del Ministero dell’Economia e delle Finanze nn.31, 32, 33 del 2021; 4 e 6 del 2022 e ss.mm.ii.;
- il Decreto Legislativo 18/08/2000 n.267 recante “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti locali” e successive modificazioni, in particolare gli artt. 107 e 109 relativi alle funzioni, compiti e responsabilità della dirigenza delle figure professionali equiparate;
- il Decreto Legislativo n. 50/2016 recante “Codice dei contratti pubblici”;
- il Decreto Legislativo n. 118/2011 e s.m.i. “Disposizione in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42”;
- il Decreto Legislativo del 10 agosto 2014 n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo n. 118/2011”;
- l’articolo 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, Do no significant harm), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio “non arrecare un danno significativo” a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere (gender equality), l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target (obiettivi) e milestone (traguardi) e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, intendendosi ai sensi dell’articolo 2 del Regolamento (UE) 2021/241, per «traguardi e obiettivi» le misure dei progressi compiuti verso la realizzazione di una riforma o di un investimento, e nello specifico intendendo:
  - = per *target* (obiettivi) i risultati quantitativi;
  - = per *milestone* (traguardi) i risultati qualitativi.

#### **DATO ATTO:**

- che il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza è stato elaborato in conformità con le indicazioni del Regolamento (UE) 2021/241, che all'art. 3 ne definisce l'ambito di applicazione individuandone i pilastri: transizione verde; trasformazione digitale; crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, coesione sociale e territoriale; salute e resilienza economica, sociale e istituzionale; politiche per la prossima generazione;
- che il PNRR si articola rispettivamente in 6 missioni, 16 componenti, 197 misure che comprendono 134 investimenti e 63 riforme, coerenti con le priorità europee e funzionali a realizzare gli obiettivi economici e sociali definiti dal Governo italiano;
- che le 6 missioni sono rispettivamente:
  - *Missione 1: digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura;*
  - *Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica;*
  - *Missione 3: infrastrutture per una mobilità sostenibile;*
  - *Missione 4: istruzione e ricerca;*
  - *Missione 5: inclusione e coesione;*
  - *Missione 6: salute.*

**PRECISATO**, in merito alla natura del finanziamento rispetto al quale è stata assunta la determinazione a contrarre oggetto di convalida:

- il comma 139 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, come sostituito dall' art. 1, comma 38, lett. a), della legge 27 dicembre 2019, n. 160, e successivamente modificato dall' art. 46, comma 1, lett. a), del decreto legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla L. 13 ottobre 2020, n. 126, concernente “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*”, pubblicata nella G.U. 31 dicembre 2018, n. 302, S.O. prevede quanto segue: “*Al fine di favorire gli investimenti sono assegnati ai comuni contributi per investimenti relativi a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, nel limite complessivo di 350 milioni di euro per l'anno 2021, di 450 milioni di euro per l'anno 2022, di 550 milioni di euro annui per ciascuno degli anni dal 2023 al 2025, di 700 milioni di euro per l'anno 2026 e di 750 milioni di euro annui per ciascuno degli anni dal 2027 al 2030. I contributi non sono assegnati per la realizzazione di opere integralmente finanziate da altri soggetti*”;
- il Comune di Roseto degli Abruzzi ha partecipato al Bando per l'assegnazione del contributo per interventi riferiti a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio emanato dal Ministero dell'Interno – Dipartimento Affari Interni e Territoriali – Direzione Centrale della Finanza Locale – *Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n.302 del 31-12-2018 -Suppl. Ordinario n. 62)*;
- nell'ambito di tale iniziativa l'Ente ha presentato apposita richiesta di assegnazione del contributo per l'anno 2021 per interventi riferiti ad opere pubbliche di messa in sicurezza del territorio, segnatamente per i lavori “*Mitigazione del rischio idraulico Roseto zona centro e sud*” come da nota di avvenuto ricevimento della certificazione stessa del Ministero dell'Interno prot. n. 88572 del 15.9.2020;
- con Decreto del Capo del Dipartimento per gli Affari interni e territoriali del Ministero dell'interno d'intesa con il Capo del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze del 23 Febbraio 2021 sono stati assegnati, a termini dell'art. 3, comma 1, le risorse per l'anno 2021 agli Enti beneficiari, in applicazione del criterio di cui al comma 141 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145;
- il Comune di Roseto degli Abruzzi risultava beneficiario dei seguenti 5 finanziamenti, come espressamente riportati all'Allegato 3 al Decreto 23/02/2021, rispettivamente gli interventi elencati ann. 6048, 6049, 6050, 6051, 6052:

6048	ABRUZZO	TERAMO	ROSETO DEGLI ABRUZZI	TE	4130790360	986642930473804201	CO	G94H19000060001
6049	ABRUZZO	TERAMO	ROSETO DEGLI ABRUZZI	TE	4130790360	986642930473804201	CO	G94H19000070001
6050	ABRUZZO	TERAMO	ROSETO DEGLI ABRUZZI	TE	4130790360	986642930473804201	CO	G94H19000080001
6051	ABRUZZO	TERAMO	ROSETO DEGLI ABRUZZI	TE	4130790360	986642930473804201	CO	G94H19000090001
6052	ABRUZZO	TERAMO	ROSETO DEGLI ABRUZZI	TE	4130790360	986642930473804201	CO	G94H19000100001

- a seguito della decisione di esecuzione del Consiglio UE – ECOFIN del 13 luglio 2021, recante l'approvazione della Valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

dell'Italia, in data 31 luglio 2021, è entrata in vigore la legge n.108/2021, di conversione del decreto-legge n.77/2021, che ha individuato le misure di applicazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

- successivamente, il Ministero dell'economia delle finanze ha emanato, in data 6 agosto 2021 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.229 del 24 settembre 2021), il Decreto Ministeriale con il quale sono state assegnate le risorse finanziarie previste per l'attuazione dei singoli interventi del PNRR alle Amministrazioni titolari individuate nella Tabella A; in particolare, sono state affidate, tra le altre, al Ministero dell'Interno le seguenti Missioni:
  - b) «*Missione 2, Componente 4, Investimento 2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni.*
  - c) «*Missione 5, Componente 2, Investimento 2.1: Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale*» relativi all'annualità 2021. Di conseguenza rientrano nel PNRR tutti i CUP finanziati con decreto del 30 dicembre 2021 e il relativo decreto di scorrimento del 4 aprile 2022;
  - d) «*Missione 5, Componente 2, Investimento 2.2: Piani Urbani Integrati*».
- per quanto attiene le disposizioni di cui alla lettera a), sono confluite nella M2.C4 Int. 2.2 le cd.

*piccole opere* (di cui all'art. 1, comma 29 e ss. della L.160/2019) le annualità dal 2020 al 2024, nonché le cd. *medie opere* (di cui all'articolo 1, comma 139, della L. 145/2018) solo i progetti relativi all'annualità 2021, ovvero tutti i CUP finanziati con decreto del 23 febbraio e 8 novembre 2021;

**RILEVATO** che nell'ambito di quanto sopra con finanziamento a valere sugli interventi di cui *P.N.R.R. – Missione M2 – Componente C4 – Intervento 2.2.* è finanziato per l'importo di € 999.500,00 l'intervento di “Lavori di mitigazione del rischio idraulico in Roseto Zona Centro E Sud (1° stralcio) – CUP: 94H1919000100001 - CIG: 9479408EEF”.

**ATTESO** che il costo complessivo dell'opera candidata è previsto pari a € 999.500,00, interamente finanziata dalle risorse PNRR di cui sopra;

**RICHIAMATA** la D.G.C. n. 38 del 10/02/2023 ad oggetto “Organizzazione e sistema di Governance e coordinamento per l'attuazione del "PNRR" nella quale è inserita l'opera predetta per l'importo di € 999.500,00 segnatamente alla Tabella A;

**VISTO** che lo stanziamento è previsto nel Bilancio di esercizio anno 2022 sul capitolo 2526/4;

**DATO ATTO** che l'opera è inserita nella programmazione triennale delle oo.pp., approvata con Deliberazione di Giunta Comunale del n. 267 del 11.8.2022, con cui è stata adottata la seconda variazione dello schema del programma triennale dei lavori pubblici 2022 – 2024 e l'elenco annuale dei lavori pubblici 2022 nel rispetto dell'art. 21 comma 1 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i. e dell'art. 5 comma 4 del DMIT n. 14/2018, segnatamente nell'elenco annuale 2022 - codice CUI 176150670\_2022\_5;

**PREMESSO** che:

- con deliberazione di G.C. n. 282 in data 1.9.2022, esecutiva, è stato approvato il progetto esecutivo avente ad oggetto “Mitigazione del rischio idraulico in Roseto capoluogo zona sud – 1° stralcio -”, per l'importo complessivo di € 999.500,00, di cui € **750.100,00** per lavori a base d'asta, comprensivi di € 20.100,00 per oneri di sicurezza, ed € 249.400,00 per somme a disposizione, per essere posto a base di gara ai sensi dell'art. 26 comma 8 del D.lgs. n. 50/2016;
- con determinazione dirigenziale n. 11 del 26.11.2022 (Efficace dal 30.1.2023), a seguito dell'avvenuta verifica dei requisiti in capo all'aggiudicatario è stato dato atto dell'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione definitiva dell'appalto dei lavori di “Mitigazione del rischio idraulico in Roseto capoluogo, zona centro e sud – 1° stralcio” alla Ditta Cisa Appalti srl con sede in Castellalto (TE) Via Torino n. 3 Castelnuovo Vomano P.IVA 00417600673 che ha offerto il ribasso del 6,970% sull'importo posto a base di gara e quindi per un importo netto pari ad € 679.119,00 oltre oneri di sicurezza pari ad € 20.100,00 per un totale di € 699.219,00 oltre IVA;
- in data 30.3.2023, trascorso il termine di cui all'art. 32, comma 9 del D.Lvo 50/2016, è stato

sottoscritto presso la sede municipale davanti all'Ufficiale rogante, Dott.ssa Raffaella D'Egidio in qualità di Segretario comunale, da parte della Ditta appaltatrice e del Dirigente del settore II il contratto di appalto (rep. n. 5828), registrato a Giulianova;

- in data 20.2.2023, a termini dell'art. 32 commi 8 e 13 del D. Lgs. n. 50/2016 è stata effettuata la consegna dei lavori sotto riserva di legge, come da verbale sottoscritto dalla D.LL. Ing. Sabatino Di Leonardo;
- con Determinazione Dirigenziale n. 93 del 18.5.2023 si stabiliva di prendere atto del primo stato di avanzamento lavori redatto dalla D.LL. e registrato agli atti dell'Ente al n. 20623 del 11.5.2023, approvando il certificato di pagamento n. 1 emesso dal RUP in data 12.5.2023 dell'importo di € 213.987,00, oltre IVA;

**ATTESO che:**

- con istanza pervenuta in data 1.6.2023 ed acquisita al protocollo n. 23506 il Direttore dei Lavori Ing. Sabatino Di Leonardo ha inoltrato la prima perizia suppletiva di variante dei lavori in oggetto, costituita dai seguenti elaborati:
  - 1 – *RELAZIONE TECNICA GENERALE*
  - 2 – *ANALISI NUOVI PREZZI*
  - 3 – *COMPUTO METRICO ESTIMATIVO*
  - 4 – *SOMMARIO DELLE QUANTITA'*
  - 5 – *QUADRO DI RAFFRONTO*
  - 6 – *SCHEMA ATTO DI SOTTOMISSIONE*
  - 7 – *VERBALE DI CONCORDAMENTO NUOVI PREZZI*
  - 8 – *QUADRO ECONOMICODEI LAVORI*
  - 9 – *STIMA INCIDENZA DELKLA MANO D'OPERA;*
  - 10 – *STIMA INCIDENZA DELLA SICUREZZA*
  - 11- *CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI*
  - 12 – *PLANIMETRIA DEL SISTEMA DI RACCOLTA ACQUE BIANCHE VIA ROMA;*
  - 13 – *PLANIMETRIA DI PROGETTO E DETTAGLI COSTRUTTIVI VIA ROMA*
  - 14 – *SVINCOLO SU VIA ROMA – PLANIMETRIA STATO DI FATTO E STATO DI PROGETTO*
  - 15 – *PLANIMETRIA DELLE PAVIMENTAZIONI SU LUNOMARE ROMA, VIA L'AQUILA VIA DELLA PINETA*
  - 16 – *PLANIMETRIA IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE*
  - 17 – *PLANIMETRIA DEI PERCORSI TATTILI*

**RILEVATO** che con la presente variante la spesa complessiva per l'opera assomma ad € 751.315,80 di cui € 731.215,80 per lavori ed € 20.100,00 per oneri di sicurezza con un incremento rispetto al contratto principale del 7,45% (contratto di € 699.219,00), per un importo pari ad € 52.096,80;

**ATTESO** che:

- a fronte di quanto sopra la spesa complessiva per l'opera assomma ad € 999.500,00 di cui € 751.315,80 per lavori comprensivi di €. 20.100,00 per sicurezza;
- nella relazione di perizia e negli elaborati sono dettagliatamente riportate le tipologie e le quantità dei lavori oggetto di variante;

**PRESO ATTO** che in base in base alla relazione tecnica del progettista si evince che trattasi di variante suppletiva di cui all'art. 106, c.1, lett. c) del D.Lgs. 50/2016;

**ACCERTATO** il rispetto delle condizioni e delle spoglie di cui all'art. 106 comma 1, lett. c) e comma 2 lettera a) e b) del D. Lgs. n. 50/2016;

**RILEVATO** che l'importo netto contrattuale subisce un aumento di € 52.096,80;

**RIBADITO** che la modifica contrattuale relativa alla perizia di variante in oggetto è scaturita dalle necessità e per le motivazioni riportate ampiamente nel corpo della relazione di ammissibilità del R.U.P. e nella relazione tecnica di progetto;

**ATTESO** altresì che con nota mail del 14.6.2023 è stata inoltrata al Ministero dell'Interno formale richiesta di autorizzazione alla rimodulazione progettuale dell'intervento in argomento con inoltro dell'apposito modulo di richiesta (Allegato 6 – Format variazione e/o rimodulazione progettuale)

compilato in ogni sua parte e corredato dalla documentazione necessaria;

**VISTA** la nota mail del 20.7.2023 della Prefettura di Teramo con cui si conferma che non è necessaria la richiesta di rimodulazione progettuale nei casi di varianti in corso di esecuzione non comportanti incrementi di spesa;

**PRESO ATTO** altresì che:

- il Responsabile Unico del Procedimento, Geom. Giancarlo Lavallo, a seguito di approfondita istruttoria e di motivato esame dei fatti, con propria relazione del 1.8.2023 ha proceduto all'accertamento delle cause, delle condizioni e dei presupposti che a norma dell'art. 106, comma 1, lett. c, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. consentono di disporre di varianti in corso d'opera, redigendone apposita relazione con giudizio di AMMISSIBILITÀ.
- l'importo della perizia di variante e suppletiva in parola rientra nei limiti di cui alla vigente normativa;
- non si rilevano pertanto cause ostative all'approvazione della predetta perizia suppletiva di variante;
- l'appalto dei lavori è in ogni caso subordinato alla previa rimodulazione degli stessi a cura del Responsabile del Settore II;

**RICONOSCIUTA** la propria competenza a deliberare l'approvazione della perizia suppletiva e di variante di cui sopra, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. ed in particolare l'art. 106;

Visto il d.P.R. n. 207/2010, per la parte ancora in vigore;

Visto il D.M. 19 aprile 2000, n. 145;

## **DELIBERA**

- 1) di **DARE ATTO** delle motivazioni espresse in premessa;
- 2) di **PRENDERE ATTO** della relazione di ammissibilità del R.U.P. del 1.8.2023, citata nel corpo, prot. n. 33647/2023;
- 3) di **APPROVARE**, per le motivazioni espresse o richiamate in narrativa la perizia suppletiva di variante n.1 relativa ai lavori denominati "Mitigazione del rischio idraulico in Roseto zona centro e sud – 1° stralcio " redatta dal direttore dei lavori Ing. Sabatino Di Leonardo in data Maggio 2023, registrata al prot. dell'Ente al n. 23886 del 5.6.2023 composta dagli elaborati richiamati in premessa che determina l'importo netto contrattuale in euro 751.315,80, comprensivi di € 20.100,00 per oneri di sicurezza;
- 4) di **APPROVARE** il nuovo quadro economico della spesa venutosi a determinare con l'approvazione della perizia di cui sopra dando atto che il costo complessivo dell'opera ammonta quindi a complessivi € **999.500,00** di cui € 751.315,80 per lavori (comprensivi di oneri di sicurezza) ed € 248.184,20 per somme a disposizione dell'amministrazione, come da prospetto di raffronto che si allega al presente atto;
- 5) di **DARE ATTO** che la presente perizia di variante non comporta alcuna maggiore spesa rispetto all'importo contrattuale e rispetto all'importo originariamente finanziato, ammontante a complessivi € 999.500,00, impegnato al cap. 2526/4, cod. bil. 09.04-2.02.01.99.999;
- 6) di **DEMANDARE** a successivi provvedimenti dirigenziali l'emanazione degli atti consequenziali al presente, ivi compreso l'affidamento dei lavori ed il relativo impegno della spesa e la sottoscrizione dell'atto aggiuntivo, nel rispetto delle vigenti disposizioni normative;
- 7) di **ACCERTARE**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Dirigente del Settore;
- 8) di **DEMANDARE** al Responsabile Unico del Procedimento gli adempimenti relativi alla comunicazione della variante ai sensi e per gli effetti dell'art. 106, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., entro trenta giorni dalla relativa approvazione;

9) di DARE ATTO che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione sulla rete internet ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

10) di DARE ATTO che il Responsabile Unico del Procedimento è il Geom. Giancarlo Lavalle.

Con successiva votazione dall'esito unanime,

**DELIBERA**

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4°co. del D. Lgs. n. 267/2000.

Dato per letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO  
DOTT. NUGNES MARIO

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott.Ssa D'Egidio Raffaella